



Città di Lecce

CULTURA, BENI CULTURALI, SPETTACOLO, TURISMO,
SISTEMI MUSEALI, SPORT E TEMPO LIBERO

BANDO DI GARA

Oggetto: PO FESR Puglia 2007/20013 – Asse IV – linea 4.2 – azione 4.2.2. Sistemi Ambientali e Culturali - SAC Affidamento di attività e servizi socio-culturali, artistici e didattici.

CIG (Codice identificativo gara): CIG 6510330E42 CUP (Codice unico di progetto): C39D14001710002

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 193/2015 CdR XI, è indetta procedura aperta di cui in oggetto.

DISCIPLINA DI GARA

La procedura è regolata dal presente Bando di Gara, dal Capitolato Tecnico d'Appalto, allegato alla presente, nonché dal d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione.

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Lecce, via Francesco Rubichi, 16 – CAP 73100, tel. (centralino) n. 0832 – 682111 - R.U.P.: Sergio De Salvatore - tel. 0832- 682 988 fax – 0832 – 682 981 (R.U.P.) e-mail: sergio.desalvatore@comune.lecce.it- tel. uff. gare 0832 – 682405 e-mail/pec nicola.elia@pec.comuna.lecce.it

LUOGO DELLA GARA

La gara verrà esperita il giorno 30/12/2015 alle 16,00 (sedici), presso il Settore Cultura – via Vittorio Emanuele II, 16 – 2° piano– Lecce, in seduta pubblica.

TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire al seguente indirizzo: COMUNE di LECCE – Ufficio Protocollo - via F. Rubichi n. 16 entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12,00 (dodici) del giorno 30/12/2015, in plico chiuso e sigillato ed esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero posta celere ovvero mediante agenzia di recapito. Sul plico, contenente le buste offerta e documenti, dovrà essere riportato oltre il mittente, la seguente dicitura: “Amministrazione Comunale di Lecce – PO FESR Puglia 2007/20013 – Asse IV – linea 4.2 – azione 4.2.2. Sistemi Ambientali e Culturali - SAC Affidamento di attività e servizi socio-culturali, artistici e didattici.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione e/o integro in ogni sua parte entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione dell'offerta. In tal caso farà fede unicamente il timbro, con indicazione della data e dell'ora d'arrivo, apposti sul plico medesimo dall'Ufficio Protocollo. Si avvisa che, anche ai sensi e per gli effetti della legge n.241/90 e s.m.e i, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di pubblicare avvisi ed informazioni, inerenti la presente gara e relativi alla eventuale necessità di: - integrazioni; - revoca parziale o totale;- sospensione;-rinvio.

OGGETTO DELLA GARA

La gara ha ad oggetto i seguenti servizi:

Erogazione di attività e servizi di natura socio-culturale, artistica e didattica, come meglio specificato nel Capitolato Speciale di Appalto e nel progetto esecutivo, presso nodi culturali, tutti fruibili e già funzionanti.

IMPORTO DELLA GARA

L'importo complessivo dell'appalto è di € 99.840,16 (IVA esclusa) di cui:

€ 77.638,86 per servizi a corpo soggetti a ribasso di gara;

€ 19.000,00 per costo della manodopera non soggetti a ribasso;

€ 3.201,30 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso.

CLASSIFICAZIONE dei SERVIZI

Secondo quanto previsto nel capitolato l'appalto. Ai sensi dell'art.37 comma 2 del d.lgs.n.163/2006 le prestazioni oggetto dell'appalto, eseguibili in proprio se in possesso dei relativi requisiti, sono così strutturate:

Tabella 1 Parti dell'appalto (sintesi)	Categoria	Importi in €	(%) arrotondata
PRESTAZIONE PRINCIPALE			
<i>servizi</i>			
Totale appalto servizi prestazione principale (#)	26	99.840,16	100,00

Tabella 2 Parti dell'appalto (sintesi)	categoria	Importi in €	(%) arrotondata
PRESTAZIONE SECONDARIE			
///	///	///	///

CARATTERISTICHE TECNICHE. Come specificate nel Capitolato Tecnico d'Appalto.

FINANZIAMENTI - ANTICIPAZIONE - PAGAMENTI

Intervento finanziato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007/20013 – Asse IV – linea 4.2 – azione 4.2.2. Sistemi Ambientali e Culturali - SAC "Terra di Lupiae".

L'anticipazione del prezzo contrattuale avverrà nei modi di legge e compatibilmente con quanto dispone il disciplinare sottoscritto con l'Ente finanziatore. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, in tre rate al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute previste dalle leggi in vigore, comprensive degli oneri relativi alla sicurezza.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

A corpo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 53 comma 4 del d.lgs.n.163/2006.

MODALITÀ DI GARA

L'aggiudicazione verrà effettuata mediante procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara (al netto del costo manodopera e della sicurezza) ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett.b) del d.lgs.n.163/2006 e s.m.i.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art.140 del d.lgs. n.163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt.135 e 136 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, co.3 del d.P.R. 3.6.1998, n.252, potrà interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi.

10. SUBAPPALTO

Secondo le disposizioni dell'art.118 del d.lgs.n.163/2006 e s.m.i. L'Amministrazione non procederà comunque ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti, rimanendo invece a carico dell'Impresa aggiudicataria l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute delle garanzie effettuate. In fase di gara, il Presidente, ha la facoltà di ritenere non ammissibile a subappalto istanze che, in merito alle servizi o parti da subappaltare (anche con riferimento alla precedente tabella 1 a pag 2 del presente bando) siano formulate in maniera generica o incompleta, come ad esempio nel caso si faccia un generico riferimento alla prestazione principale e/o ai limiti di legge.

(La mancata ammissibilità al subappalto si rende necessaria, tra l'altro, in quanto la norma preclude alla Stazione Appaltante di autorizzare un subappalto per il quale non sia stata indicata all'atto dell'offerta l'oggetto dello stesso, che, diversamente, comporterebbe ad ammettere un soggetto privo dei requisiti di legge). L'impresa dovrà specificare la tipologia delle prestazioni che intende subappaltare in ogni caso contenuto complessivamente nel limite del 30 % dell'importo contrattuale (art.118 – comma 2 – d.lgs. n.163/2006).

In fase esecutiva, ai fini della formale autorizzazione al subappalto prevista per legge, sarà comunque verificata la consistenza degli importi e/o delle parti oggetto di subappalto indicati dall'aggiudicatario con quella del bando e/o degli atti tecnici (capitolato speciale d'appalto, ecc.).

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare alla gara, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno essere in possesso oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art.38 del d.lgs.n.163/2006, dei seguenti requisiti di cui ai punti da 1. a 2.

I requisiti di capacità tecnica ed economica ai sensi degli articoli n. 41 e 42 del d.lgs.n.163/2006 e dell'art.275 d.P.R. 207/2010, a pena di esclusione, sono:

1. Requisiti di capacità tecnico-organizzativa: avere espletato servizi nel settore analogo all'oggetto della gara nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando per committenti pubblici o privati. La somma dei singoli importi per servizi analoghi espletati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, a pena di esclusione, deve essere almeno pari ad € 99.840,16 al netto dell'IVA.
2. Requisiti di capacità economico- finanziaria: conseguimento di un fatturato globale di impresa, relativo al settore analogo oggetto del presente appalto, negli ultimi tre esercizi (2012-2013-2014) almeno pari ad € 99.840,16 al netto dell'IVA.
3. Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, in caso di cittadino di altro stato membro, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza, per attività comprendente l'oggetto dell'appalto.

(NB. in caso di aggiudicazione o di verifiche a campione, se trattasi di servizi eseguiti a favore di amministrazioni o enti pubblici, la dichiarazione sarà provata da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'avvenuta regolare prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente);

Nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale i requisiti indicati ai punti precedenti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% per il mandatario e del 10% per ciascun mandante, e, comunque, la somma per ciascuno dei due requisiti dovrà essere almeno pari al 100% dell'importo per il quale intende raggrupparsi, ossia € 99.840,16 IVA esclusa.

E' ammesso l'avvalimento conformemente alle previsioni dell'art. 49 del d.lgs. n.163/2006 e dell'art.88 del DPR n.207/2010. E' obbligatoria la presentazione delle dichiarazioni e del contratto indicate all'art. 49 del D.Lgs n.163/2006. E' altresì obbligatoria la presentazione del contratto di avvalimento, che, ai sensi del co.1 dell'art. 88 del DPR n. 207/2010, tra le altre, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata; c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento,

Entrambi i soggetti (avvalente ed avvalso) ai fini della dichiarazione del possesso dei requisiti generali dovranno effettuare le dichiarazioni di cui all'allegato A e A-bis (se ricorre) del bando di gara, obbligatoriamente corrispondenti alle previsioni di cui all'art.49 del D.lgs n.163/2006.

CAUZIONE

La documentazione dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria, come prevista dall'art.75 del d.lgs.n.163/2006 per un ammontare, non inferiore a € 1.997,00 e comunque non inferiore al 2% dell'importo a base di gara indicato nel bando.

Detta cauzione provvisoria deve essere conforme alle prescrizioni di cui all'art.75 del D.Lgs. n.163/2006; si avverte, però, che non è ammessa la modalità in contanti per problemi di gestione del denaro dei concorrenti. Pertanto, detta cauzione provvisoria può essere costituita a scelta dell'offerente in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

La fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria ovvero assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze (già Ministero del Tesoro e della programmazione economica).

La garanzia dovrà, pena l'esclusione:

- a) avere validità per almeno a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta,
- b) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) contenere la dichiarazione con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D.Lgs. n.163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- e) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice civile.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento (50%) per i concorrenti (operatori economici) ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve, a pena di esclusione, segnalare nella documentazione amministrativa il possesso del requisito e deve documentare lo stesso, in lingua italiana, nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- N.B. – Per i contratti fidejussori ed assicurativi potranno essere utilizzati gli schemi di polizza tipo approvati con Decreto Ministero delle Attività produttive 12 marzo 2004, n.123 (art.1 - commi 1 e 3), solo se integrati con le clausole previste nel presente bando e all'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006.

E' consentito prestare cauzione provvisoria sia nella precedente formulazione (più articolata), sia in forma semplificata -solo se integrati con le clausole previste nel presente bando e dall'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006 - (secondo le schede tecniche approvate con il D.M. n.123/2004 preferibilmente complete della seguente dicitura: la presente scheda tecnica costituisce parte integrante dello schema tipo 1.1. di cui al Decreto Ministero 12 marzo 2004, n.123 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fidejussoria di cui al citato schema tipo; la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello schema tipo.

E' consentito altresì allegare appendici alle polizze o alle suddette schede tecniche al fine di contenere tutte le condizioni per la cauzione provvisoria previste dal bando e dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006.

La garanzia dovrà, pena l'esclusione:

- a) avere validità per almeno a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta,
- b) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) contenere la dichiarazione con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D.Lgs. n.163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

e) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice civile.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento (50%) per i concorrenti (operatori economici) ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve, a pena di esclusione, segnalare nella documentazione amministrativa il possesso del requisito e deve documentare lo stesso, in lingua italiana, nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- N.B. – Per i contratti fidejussori ed assicurativi potranno essere utilizzati gli schemi di polizza tipo approvati con Decreto Ministero delle Attività produttive 12 marzo 2004, n.123 (art.1 - commi 1 e 3), solo se integrati con le clausole previste nel presente bando e all'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006.

E' consentito prestare cauzione provvisoria sia nella precedente formulazione (più articolata), sia in forma semplificata -solo se integrati con le clausole previste nel presente bando e dall'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006

- (secondo le schede tecniche approvate con il D.M. n.123/2004 preferibilmente complete della seguente dicitura: la presente scheda tecnica costituisce parte integrante dello schema tipo 1.1. di cui al Decreto Ministero 12 marzo 2004, n.123 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fidejussoria di cui al citato schema tipo; la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello schema tipo.

E' consentito altresì allegare appendici alle polizze o alle suddette schede tecniche al fine di contenere tutte le condizioni per la cauzione provvisoria previste dal bando e dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si avverte che la cauzione provvisoria verrà restituita, su richiesta del concorrente, successivamente all'aggiudicazione definitiva, al Titolare o suo delegato, esclusivamente presso l'Ufficio Gare, ovvero spedita qualora si accluda nella busta documenti apposita busta preaffrancata e precompilata.

In caso di soggetti raggruppati (Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, o di G.E.I.E.) non ancora formalmente costituiti la cauzione, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutti i concorrenti raggruppati.

MODALITA' DI REDAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE.

Per la partecipazione alla gara il soggetto interessato dovrà far pervenire, pena esclusione, entro i termini suindicati in unico plico sigillato e controfirmato sui lembi riportante, oltre al mittente e la dicitura "Comune di Lecce – via Rubichi, 16 – 73100 Lecce - PO FESR Puglia 2007/20013 – Asse IV – linea 4.2 – azione 4.2.2. Sistemi Ambientali e Culturali – SAC. "Affidamento di attività e servizi socio-culturali, artistici e didattici", quanto segue:

A. BUSTA OFFERTA: a pena di esclusione dalla gara, chiusa, sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: Busta offerta - "Amministrazione Comunale di Lecce – PO FESR Puglia 2007/20013 – Asse IV – linea 4.2 – azione 4.2.2. Sistemi Ambientali e Culturali - SAC "Terra di Lupiae. Affidamento di attività e servizi socio-culturali, artistici e didattici." e contenente, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

(N.B. è ammessa anche un'unica dichiarazione)

- Dichiarazione in bollo da € 16.00, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, o da tutti i legali rappresentanti in caso di RTI o Consorzio, con l'indicazione della misura percentuale (espressa sia in cifre che in lettere, con un massimo di tre decimali) di ribasso sull'importo posto a base di gara, al netto del costo della manodopera e della sicurezza pari ad € 99.840,16.
- Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, nella quale il concorrente attesta: "che ai sensi dell'articolo 86 comma 3-bis e dell'art. 87 comma 4 del d.lgs.n.163/2006, l'offerta è comprensiva degli oneri di sicurezza a carico dell'impresa quantificati in € (in lettere.....). Precisa altresì che detti costi sono diversi e distinti dagli oneri di sicurezza individuati dalla stazione appaltante nel bando".

Le cifre decimali oltre la terza non saranno prese in considerazione (ossia come non scritte) né arrotondate. [Pertanto l'importo definitivo di aggiudicazione, da porre a base del relativo contratto d'appalto, sarà determinato deducendo dall'importo netto per servizi l'offerta aggiudicataria espressa con un massimo di tre cifre decimali, maggiorato dall'importo per gli oneri di sicurezza e del costo della manodopera. Resta inteso che l'importo definitivo sarà arrotondato con tre cifre decimali secondo le norme dell'Euro].

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido ai fini di ciascuna gara, quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante (art. 72 - comma 2 - R.D. n. 827/1924), pertanto al fine di evitare contestazioni interpretative si invitano i concorrenti a scrivere il ribasso con cifre e lettere a stampatello. La su detta dichiarazione di offerta andrà regolarizzata agli effetti dell'imposta di bollo.

B. BUSTA DOCUMENTI: a pena di esclusione, chiusa, sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: Busta documenti – "Amministrazione Comunale di Lecce – PO FESR Puglia 2007/20013 – Asse IV – linea 4.2 – azione 4.2.2. Sistemi Ambientali e Culturali - SAC "Terra di Lupiae. Affidamento di attività e servizi socio-culturali, artistici e didattici" e dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA secondo il fac-simile ALLEGATO - A in calce al presente bando, ovvero, a pena di esclusione, tutte le stesse informazioni e dichiarazioni ivi contenute qualora non si utilizzi lo stesso allegato (da presentare anche nel caso di avvalimento);
2. fac-simile di DICHIARAZIONI A – bis allegato in calce al presente bando (qualora ne ricorrano le condizioni - da presentare anche nel caso di avvalimento) ovvero tutte le stesse informazioni e dichiarazioni ivi contenute (le quali sono tutte previste a pena di esclusione come per l'allegato A);
3. cauzione provvisoria (come innanzi descritta);
4. documentazione richiesta, a seconda dei casi di partecipazione alla gara, nei modi previsti dal d.lgs.n.163/2006 e comunque quelli ai sensi degli articoli 37 e/o 49 e/o 50 d.lgs.n.163/06 e dagli articoli 88,92 del D.P.R n.207/10 (ad esempio: mandato congiunto conferito al mandatario e sottoscritto da tutti i soggetti da raggruppare; dichiarazione secondo il fac-simile allegato A ed eventuale A-bis, resa ai sensi del d.P.R. n.445/2000, da ogni consorziata designata per l'espletamento del servizio; documentazione prevista dall'art. 49 e/o 50 d.lgs. n.163/2006 in caso di avvalimento; ecc.);
5. eventuale ulteriore documentazione (a discrezione del concorrente e non a pena di esclusione).

DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I REQUISITI. - (N.B. non è obbligatorio allegarla in sede di gara -Qualora allegata consentirà alla Stazione Appaltante uno snellimento amministrativo della procedura di gara)
--

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione a seconda della forma di partecipazione alla gara sono tutti quelli funzionali, per legge, a dimostrare idoneamente quanto dichiarato, tra cui, in via esemplificativa:

1. originale o copia dei certificati degli allestimenti museali nel settore analogo all'oggetto della gara effettuati per i quali il concorrente intende qualificarsi, corredata da dichiarazione impegnativa di conformità da parte del concorrente;
2. originale o copia resa conforme della documentazione da cui si evinca il fatturato globale d'impresa (es.: bilanci, dichiarazioni annuali IVA, modello Unico) realizzato negli ultimi tre esercizi, nonché l'importo del fatturato specifico per allestimenti museali nel settore analogo all'oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (es.: bilanci, dichiarazione di professionista contabile abilitato);
3. copia di un recente (ultimi sei mesi) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. (ovvero secondo la legislazione dello Stato di provenienza del concorrente) nel settore di attività analogo all'oggetto della gara.

AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e conveniente per l'Amministrazione. Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data di svolgimento senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese a riguardo.

Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate. In caso di offerte uguali (considerate come al precedente paragrafo "BUSTA OFFERTA" sino al massimo della terza cifra decimale) si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827 - (In tale ipotesi verrà predisposto un numero di bigliettini di carta pari al numero di Ditte aventi lo stesso ribasso, su ognuno dei quali verrà riportato il nominativo di una Ditta da sottoporre a sorteggio, ed infine, avendo cura di occultare la parte scritta piegandone i lembi, il Presidente chiamerà un concorrente presente alla seduta di gara ovvero un testimone, ad estrarre da un contenitore uno dei suddetti bigliettini. La Ditta così sorteggiata sarà aggiudicataria per il ribasso offerto con un massimo di tre cifre decimali).

Il Presidente di gara aggiudicherà l'appalto alla ditta migliore offerente fra quelle rimaste in gara con le modalità del presente bando nonché ai sensi degli articoli n. 11 e 12 del d.lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione dirigenziale relativa all'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione definitiva dopo che la ditta risultata aggiudicataria in via provvisoria avrà prodotto alla Stazione Appaltante tutta la documentazione e certificazione prevista per legge, nonché quella in materia di lotta alla mafia.

La stipula del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle certificazioni e versamento di quanto dovuto per spese di registrazione, diritti di rogito e marche.

La cauzione provvisoria verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega non appena stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria e comunque nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

MODALITA' di ESPLETAMENTO della GARA:

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle buste tutte le imprese invitate ovvero i loro rappresentanti delegati.

Il Presidente potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa.

Alla data fissata per la procedura ristretta, presso il Settore Cultura – via Vittorio Emanuele II, 16 - piano II - Lecce, in seduta pubblica, alla presenza di due testimoni, il Presidente di gara dichiara aperta la gara e procederà:

1. alla verifica della regolarità dei plichi di spedizione pervenuti;
2. all'esclusione di quelli, eventualmente pervenuti fuori termine; pertanto tali plichi non saranno aperti e opportunamente custoditi;
3. all'apertura di volta in volta, dei plichi pervenuti entro i termini fissati, constatando altresì la presenza all'interno di ciascuno di essi di tutte le buste richieste: A e B;
4. all'apertura di volta in volta delle buste: "Busta n° B - Documenti";
5. alla verifica della correttezza formale della documentazione e delle dichiarazioni, disporre l'ammissione o l'esclusione dei concorrenti nonché alla opportuna custodia dei plichi non aperti relativi ai concorrenti esclusi;
6. di volta in volta all'apertura delle buste "A- Busta Offerta" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara;
7. alla lettura dei ribassi offerti, alla predisposizione della graduatoria provvisoria ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto - tenendo conto che il Presidente di gara - nella qualità di R.U.P., ai fini dell'anomalia dell'offerta non procede all'esclusione automatica, ma applicherà, a seconda dei casi gli artt. 86, 87 e 88 del d.lgs.n.163/2006 con le modalità di cui agli artt. 284 e 121 del d.P.R. 207/2010;
8. L'aggiudicazione avviene alla migliore offerta non anomala. (art. 88 co. 7 -ultimo periodo- d.lgs.n.163/2006).

N.B. Ritenuta verosimile la partecipazione alla procedura di gara di micro, piccole e medie imprese, ed atteso il criterio di aggiudicazione, fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di verificare tutti i soggetti partecipanti, la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità verrà richiesta - ai sensi dell'art.13 - co.4 - della legge n.180/2011 - solo all'impresa aggiudicataria secondo le modalità dell'art.48 del d.lgs.n.163/2006. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare l'anomalia delle offerte valide con le modalità degli articoli 86, 87 e 88 d.lgs. n.163/2006 e di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. Gli elementi

che saranno presi a base della verifica sono quelli contenuti nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati. L'aggiudicazione provvisoria avverrà successivamente a seguito dell'individuazione della migliore offerta non anomala.

Si rende noto che, nel caso il Presidente di gara intenda esperire in via riservata approfondimenti di natura tecnico-amministrativa in ordine alla documentazione che di volta in volta andrà ad esaminare, sospenderà temporaneamente la seduta pubblica ovvero differirà le operazioni di gara a data da comunicare ai concorrenti.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di sottoporre a verifica, mediante istruttoria, le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso aggiudicataria.

La stazione appaltante provvederà a pubblicare sul sito istituzionale www.comune.lecce.it nel canale di accesso "Albo Pretorio – Bandi ed avvisi di gara Comune di Lecce" quella parte del verbale di gara riportante il ribasso di ciascuna ditta ammessa, il calcolo effettuato e la graduatoria provvisoria della gara.

L'aggiudicatario provvisorio dovrà confermare, entro il termine richiesto, a mezzo di dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti degli art.46 e 47 del d.P.R. n.445/2000 e s.m. e i. che consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, che non sono intervenute modifiche alla ragione sociale dell'impresa dalle date riportate negli atti di gara esibiti, nonché la permanenza, in capo all'impresa ed ai soggetti tenuti per legge, dei requisiti di ordine generale di cui d.lgs.n.163/2006, e di ordine speciale necessari al rilascio dell'attestazione di qualificazione (corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità) - inoltre, l'aggiudicatario provvisorio, qualora non ancora esibita, dovrà trasmettere altresì la documentazione di cui al paragrafo "DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I REQUISITI". Nel caso di mancata conferma o permanenza dei requisiti si applicano le disposizioni del d.lgs.n.163/2006 e di legge.

N.B. L'Amministrazione Comunale di Lecce si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo all'apertura della busta documenti e della busta offerta la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dalle imprese partecipanti (contribuzioni, collegamenti, ecc.) adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. L'Ente si riserva altresì la facoltà di non ammettere alla gara i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni. L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la professionalità del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) anche tramite la valutazione delle eventuali annotazioni sul Casellario Informatico dei Lavori Pubblici e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. L'Ente, di conseguenza, provvederà alle opportune segnalazioni alle Autorità.

ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario in via definitiva è tenuto:

1) a presentare:

a) Cauzione definitiva da prestarsi nelle forme previste dall'art.113 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del d.lgs.n.163/2006 e s.m. e i. che disciplina le garanzie di esecuzione e coperture assicurative. Si fa presente che qualora la ditta aggiudicataria sia munita di una certificazione indicata all'art.40 comma 7 del d.lgs.n.163/2006 usufruisce del beneficio della riduzione al 50% della garanzia in argomento;

b) Ricevuta del deposito delle spese di contratto, di registro ed accessorie (a carico dell'appaltatore, a norma dell'art.8 del capitolato generale di appalto approvato con D.M. Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n.145);

2) a dare immediato compimento e quant'altro richiesto dall'Amministrazione Comunale per l'inizio degli allestimenti e per la stipulazione del contratto;

3) a firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione procederà nei modi di legge;

4) prima dello svolgimento dell'appalto, a stipulare apposite polizze assicurative ai sensi dell'art.298 del d.P.R. n.207/2010;

5) a comunicare le generalità, dei soggetti da sottoporre ai controlli antimafia ai sensi del d.lgs.n.159/2011; La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario idonea documentazione a chiarimento delle posizioni contributive (INPS, INAIL ecc.) nonché all'applicazione della legge 12.3.1999, n.68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

CONTROVERSIE: - Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'Autorità giudiziaria competente del foro di Lecce, è esclusa la possibilità di deferire le stesse a competenza arbitrale.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Sergio De Salvatore - tel.0832- 682 988 fax – 0832 – 682 981 e - mail: sergio.desalvatore@comune.lecce.it.

INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI

Nella presente procedura, in attuazione al protocollo d'intesa "La rete dei responsabili della legalità negli appalti pubblici", sottoscritto in data 9 ottobre 2012 dal Sindaco di Lecce, dal Prefetto di Lecce e le Associazioni di Categoria degli Imprenditori, il concorrente è obbligato all'osservanza, pena esclusione, delle norme pattizie contenute nel protocollo medesimo. Di seguito vengono riportate alcune clausole del suddetto protocollo di legalità, visionabile sul sito www.prefettura.it/lecce, avente lo scopo, di salvaguardare, tra l'altro, l'attività della stazione appaltante nell'esecuzione dei lavori, da eventuali tentativi di condizionamento, pressione o infiltrazione mafiosa nonché di contrastare tentativi di turbativa d'asta. (N.B.: il riferimento all'art.10 del D.P.R. n. 252/98 deve intendersi sostituito dall'art.91 del nuovo codice antimafia: d.lgs.n.159/2011 - I termini indicati devono intendersi modificati secondo l'art.92, commi 2 e 3 del nuovo codice antimafia).

Clausola n. 1

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di importo pari o superiore a € 50.000,00 o di qualsiasi importo per le "forniture o servizi sensibili" le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Clausola n. 2

Qualora l'informativa prefettizia segnali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che sussistono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto. Nei casi di autorizzazioni di subappalti, o altri affidamenti la stazione appaltante con immediatezza richiede le suddette informazioni prefettizie. Trascorsi i termini di legge procede all'autorizzazione salvo revoca della stessa in caso di informazioni prefettizie indicative di tentativi di infiltrazione mafiosa, anche in corso di esecuzione. In ogni caso la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura e alla automatica risoluzione del vincolo al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252.

Clausola n. 3

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Decorso il termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

ALTRE INFORMAZIONI

1. Con Determinazione Dirigenziale a contrarre 218 del 18/11/2014 del C.d.R. XI viene indetta procedura ristretta per l'aggiudicazione dell'appalto di cui all'oggetto.

2. Ai fini delle specifiche tecniche, considerata e la natura dell'intervento si evidenzia che ove negli atti tecnico-amministrativi viene menzionato un determinato marchio o tipo di prodotto da impiegare, deve intendersi "o equivalente". In ogni caso il Responsabile del procedimento e/o il Dirigente, previa verifica della compatibilità e congruità, potranno espressamente autorizzare l'impiego del prodotto in sostituzione di quello previsto in progetto (capitolato, ecc.);

Non sono ammesse offerte pari all'importo base di gara, in aumento, parziali o condizionate. Verranno escluse altresì le offerte prive dell'oggetto della gara in quanto indeterminate.

4. Le varianti saranno come per legge. L'appalto ha come oggetto principale i servizi come indicati nel Capitolato, la stipulazione avverrà mediante contratto a corpo in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica, sottoscritto con firma digitale.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, relativi alla procedura ristretta, avverrà secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

6. Non sono altresì ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.lgs. n. 163/2006.

A norma dell'art.38 comma 2-bis del d.lgs. n.163/2006 La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del decreto citato obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, l'Amm.ne Com.le assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

8. A norma dell'art.46 comma 1-ter del d.lgs n.163/2006 "Le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando di gara o al disciplinare di gara".

9. Ai sensi dell'art. 77 comma 1 del D.lgs n. 163/2006 si evidenzia che, i mezzi di comunicazione prescelti per le comunicazioni e gli scambi di informazioni dalla stazione appaltante all'operatore economico sono, a discrezione della Stazione Appaltante, il fax ovvero la posta elettronica certificata; dall'operatore alla stazione appaltante in via primaria la posta ovvero il fax, salva diversa indicazione di questa stazione appaltante;

10. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

11. La Stazione Appaltante non ha al momento istituito lo sportello dei contratti pubblici di cui all'art.9 del d.lgs.n.163/2006;

12. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto dovessero rinvenirsi materiali contenenti amianto ovvero altri rifiuti speciali pericolosi sarà obbligatorio provvedere alle opportune cautele ed autorizzazioni secondo le norme vigenti in materia. Si precisa altresì che l'eventuale trasporto e conferimento in discarica autorizzata (es. impianti di riciclaggio, discarica speciale, discarica provvisoria, ecc.) dei materiali di risulta deve avvenire tramite ditte specializzate ed autorizzate (incluse le macchine impiegate) a seconda della tipologia di rifiuto e nel rispetto delle specifiche disposizioni ambientali e di sicurezza in vigore;

13. La normativa applicabile è la legislazione vigente in materia di opere pubbliche di competenza dello Stato; il d.lgs.n.163/2006; il D.P.R. n.207/2010; il R.D. n. 827/1924; la Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. nonché il d.P.R.n.445/2000 e s.m.e i., il D.M. n.145/2000 limitatamente agli articoli rimasti in vigore; il D. Lgs. n.159/2011.

14. Qualora l'istanza di ammissione o altro documento soggetto non sia in bollo verrà trasmesso all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione dell'imposta di bollo.

15. Il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 sarà limitato alle procedure di gara nonché alle segnalazioni da effettuarsi per legge od eventuali, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, alla Prefettura o comunque ad altra Autorità. - Si evidenzia che i dati richiesti per la compilazione degli allegati A e A – bis inclusi i recapiti telefonici e di fax, sono necessari ad uno snellimento delle procedure di gara, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, per chiarire la documentazione esibita dal concorrente nonché per consentire gli opportuni accertamenti di veridicità delle dichiarazioni (Agenzie, INPS, INAIL, Casse Edili, ecc.) ed, infine, in sede di segnalazioni ad altre Autorità ed Enti competenti;

16. Infine si informa che prima dell'apertura delle offerte l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche presso il Casellario Informativo dei Lavori Pubblici, adottando le opportune determinazioni in merito all'ammissione o all'esclusione dei concorrenti alla gara. Per effetto di tali verifiche è possibile uno slittamento dell'orario o della data di apertura della gara; in tale ipotesi verrà data comunicazione alle ditte partecipanti (ossia a quelle la cui offerta è pervenuta nel termine di scadenza).

Lecce,

IL DIRIGENTE
SETTORE CULTURA, BENI CULTURALI, SPETTACOLO, TURISMO,
SISTEMI MUSEALI, SPORT E TEMPO LIBERO
Arch. Nicola Massimo Elia